



Comitato Territoriale di Coordinamento

ATS Brianza – riunione 2/2026

06/08/2026 – ore 14,30

Registrazione in corso ...

Videoregistrazione a supporto della verbalizzazione

Ordine del giorno



1. Approvazione del verbale della precedente seduta del 23/02/2026
2. Presentazione Programma Deliberazione N. XII/ 6387 seduta del 29/06/2026
3. Varie ed eventuali

1) Approvazione del verbale della precedente seduta del 23/02/2026

Il Comitato:

☐ Approva ☐ non approva



DELIBERAZIONE N. XII/ 6387

SEDUTA DEL 29/06/2026

Presidente **ATTILIO FONTANA**

Assessori regionali MARCO ALPARONE *Vicepresidente*

ALESSANDRO BEDUSCHI

GUIDO BERTOLASO

FRANCESCA CARUSO

GIANLUCA COMAZZI

ALESSANDRO FERMI

PAOLO FRANCO

GUIDO GUIDESI

ROMANO MARIA LA RUSSA

ELENA LUCCHINI

FRANCO LUCENTE

GIORGIO MAIONE

DEBORA MASSARI

MASSIMO SERTORI

CLAUDIA MARIA TERZI

SIMONA TIRONI

Con l'assistenza del Segretario Riccardo Perini

Su proposta dell'Assessore Guido Bertolaso

Oggetto

RIPARTO DEI PROVENTI RELATIVI AGLI ANNI 2024 E 2025 DERIVANTI DA SANZIONI COMMUNATE PER VIOLAZIONE DELLE NORME A TUTELA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA SUL LAVORO, A NORMA DELL'ART. 13 COMMI 6, 6 BIS, 6 TER E 6 QUATER DEL D.LGS. 81/2008, E AI SENSI DELL'ART. 60 QUATER DELLA LEGGE REGIONALE 30 DICEMBRE 2009



2) Presentazione Programma Deliberazione N. XII/ 6387 seduta del 29/06/2026

Obiettivo della presentazione

Inquadramento

Condivisione istituzionale

Illustrare al Comitato territoriale il programma 2026 di utilizzo dei fondi sanzioni ex DGR XII/6387.

2.494.729 €

assegnazione ATS Brianza

6

aree di investimento

4.450

ore aggiuntive potenziali

60 gg

termine invio programmi alla DG
Welfare

1

Cornice normativa e finanziaria

2

Quadro economico ATS Brianza

3

Programma operativo per area

4

Risultati attesi e KPI

5

Governance, tempi e rendicontazione

6

Determinazioni per il Comitato

Cornice normativa essenziale

DGR e norme

D.Lgs. 81/2008 art. 13, commi 6, 6-bis, 6-ter e 6-quater

Destinazione degli introiti da sanzioni per rafforzare la prevenzione, compreso il destino delle economie residue

L.R. 33/2009 art. 60-quater

Riparto annuale tra ATS secondo PAT, fattori di rischio, infortuni gravi e malattie professionali; quote regionali per azioni di sistema.

DGR XII/6387/2026

Riparto proventi 2024-2025, destinazioni vincolate, prestazioni aggiuntive e obbligo di programma condiviso nel Comitato territoriale.

Norma

Riparto

Programma

Rendiconto

Dal riparto regionale alla quota ATS Brianza

Quadro regionale

29.513.145 €

introiti sanzioni 2024-2025

23.699.987 €

importo ripartito tra ATS

Risorse di sistema

3.175.000 €

prestazioni aggiuntive minime
PSAL

300.000 €

Tavoli Tecnici regionali

2.494.729,09
€

quota finale ATS Brianza

1

Trattenute e accantonamenti di sistema

2

Riparto con criteri PAT + INF/MP

3

Allocazione finale e programma locale

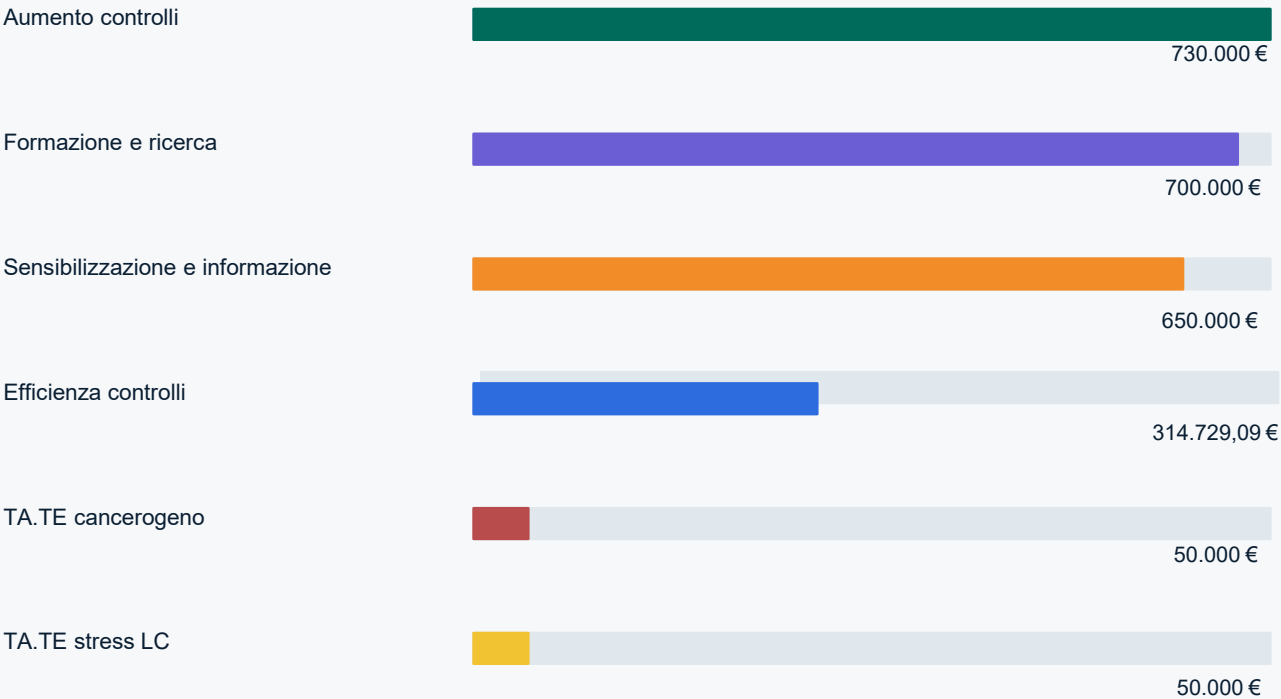
Assegnazione complessiva ATS Brianza

Quadro economico

2.494.729,09 €

Valore complessivo del programma
ATS Brianza 2026

Comprende € 100.000 per le due referenze regionali
TA.TE. e € 230.000 per prestazioni aggiuntive
finalizzate a ispezioni.



Aumento capacità ispettiva

prestazioni aggiuntive + specialisti

Efficienza del controllo

dossier, BI, piattaforme e data set (SIAP, Flussi Inail Regioni)

Competenze e ricerca

formazione e evidenze scientifiche

Cultura della prevenzione

campagne, eventi, target specifici

Le risorse non finanziano attività ordinarie, ma incrementi misurabili di prevenzione, controllo, competenze e comunicazione.

Investimenti orientati a risultati verificabili

Mix degli investimenti: dove vanno le risorse

Quadro economico

Aumento controlli

730.000 € — 29,3% del totale

Sensibilizzazione e informazione

650.000 € — 26,1% del totale

Efficienza controlli

314.729,09 € — 12,6% del totale

TA.TE cancerogeno

50.000 € — 2% del totale

Formazione e ricerca

700.000 € — 28,1% del totale

TA.TE stress LC

50.000 € — 2% del totale

Tre aree assorbono l'83,4% del programma: aumento controlli, formazione/ricerca, sensibilizzazione/informazione.

1. Aumento del numero dei controlli

€ 730.000 per potenziare vigilanza:
ispezioni aggiuntive
risorse professionali



Prestazioni aggiuntive per ispezioni in fasce non ordinarie

Aumento controlli

230.000 €

budget prestazioni aggiuntive

4.300 h

personale comparto

150 h

dirigenza sanitaria

Quando

Fasce orarie non ordinarie e non convenzionali, in continuità con le annualità 2024 e 2025.

Dove

Comparti lavorativi con elevati rischi per salute e sicurezza e alto rischio impiantistico.

Perché

Incrementare il numero di controlli e intercettare condizioni operative non visibili in orario ordinario.

Potenziamento delle risorse umane specialistiche

Aumento controlli

Acquisizione di personale a tempo determinato o con forme flessibili per rafforzare prevenzione, vigilanza, assistenza e supporto tecnico-amministrativo.

2

medici

1

psicologo

1

chimico

1

assistente sanitario

1

amministrativo

Risultato atteso

Incremento della capacità operativa della struttura.

Impatto gestionale

Piena attuazione degli obiettivi DGR XII/6387/2026.

2. Efficienza dei controlli

€ 314.729,09 per tecnologia, dotazioni strumentali e business intelligence



Tecnologia e business intelligence a supporto della vigilanza

Efficienza controlli

Dossier

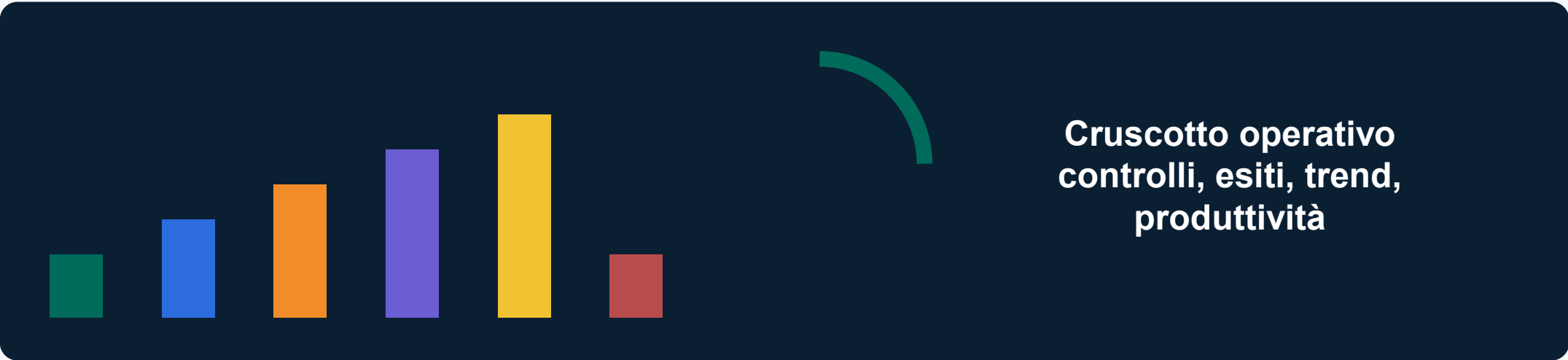
Sistema gestionale unico.

Assistenza Power BI

Supporto a cruscotti, indicatori, estrazioni e monitoraggio di avanzamento.

Piattaforme e strumenti

Fabric e piattaforma Politecnico a supporto dell'innovazione, Stampanti,



**Cruscotto operativo
controlli, esiti, trend,
produttività**

Risultato atteso dell'investimento tecnologico

Obiettivo: migliorare efficacia ed efficienza dei controlli



EFFICACIA

Scegliere meglio
dove intervenire
e con quali priorità



EFFICIENZA

Ridurre tempi, duplicazioni
e frammentazioni informative

Sistema integrato

Programmazione

Attività ispettiva

Rendicontazione

Follow-up

→ Produce indicatori utili per il monitoraggio e il confronto

KPI nella Salute e Sicurezza sul Lavoro

KPI (Key Performance Indicator): indicatori quantitativi utilizzati per misurare il raggiungimento degli obiettivi e supportare il processo decisionale.

KPI DI PROCESSO

Misurano come viene svolta l'attività e l'efficienza organizzativa.

- % controlli effettuati
- Tempo di chiusura pratiche
- % verifiche nei termini
- Qualità del flusso informativo (audit di appropriatezza)

Domanda chiave: Stiamo lavorando bene?

KPI DI RISULTATO

Misurano gli effetti prodotti dall'attività di prevenzione e vigilanza.

- Riduzione degli infortuni
- Riduzione malattie professionali
- Riduzione non conformità reiterate
- Riduzione eventi gravi

Domanda chiave: Otteniamo i risultati attesi?

L'investimento tecnologico deve migliorare sia l'efficienza (processo) sia l'efficacia (risultato), integrando programmazione, controlli, rendicontazione e follow-up.

3. Formazione e ricerca

€ 700.000 per competenze specialistiche e produzione di evidenze applicate



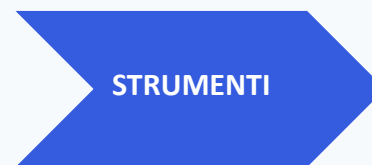
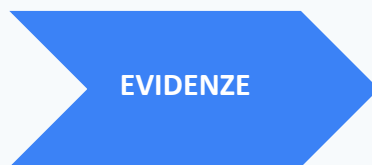
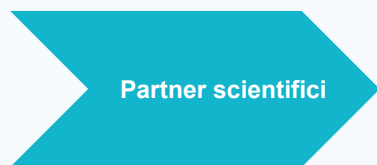
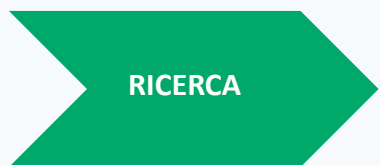
650.000 €

budget ricerca applicata

DGR XII/4183/2025

Dalla ricerca all'impatto sulla sicurezza

PRIORITÀ REGIONALI



MENO INFORTUNI

Università e partner → IA e tecnologie → Analisi dei rischi → Protocolli e priorità → Tutela dei lavoratori

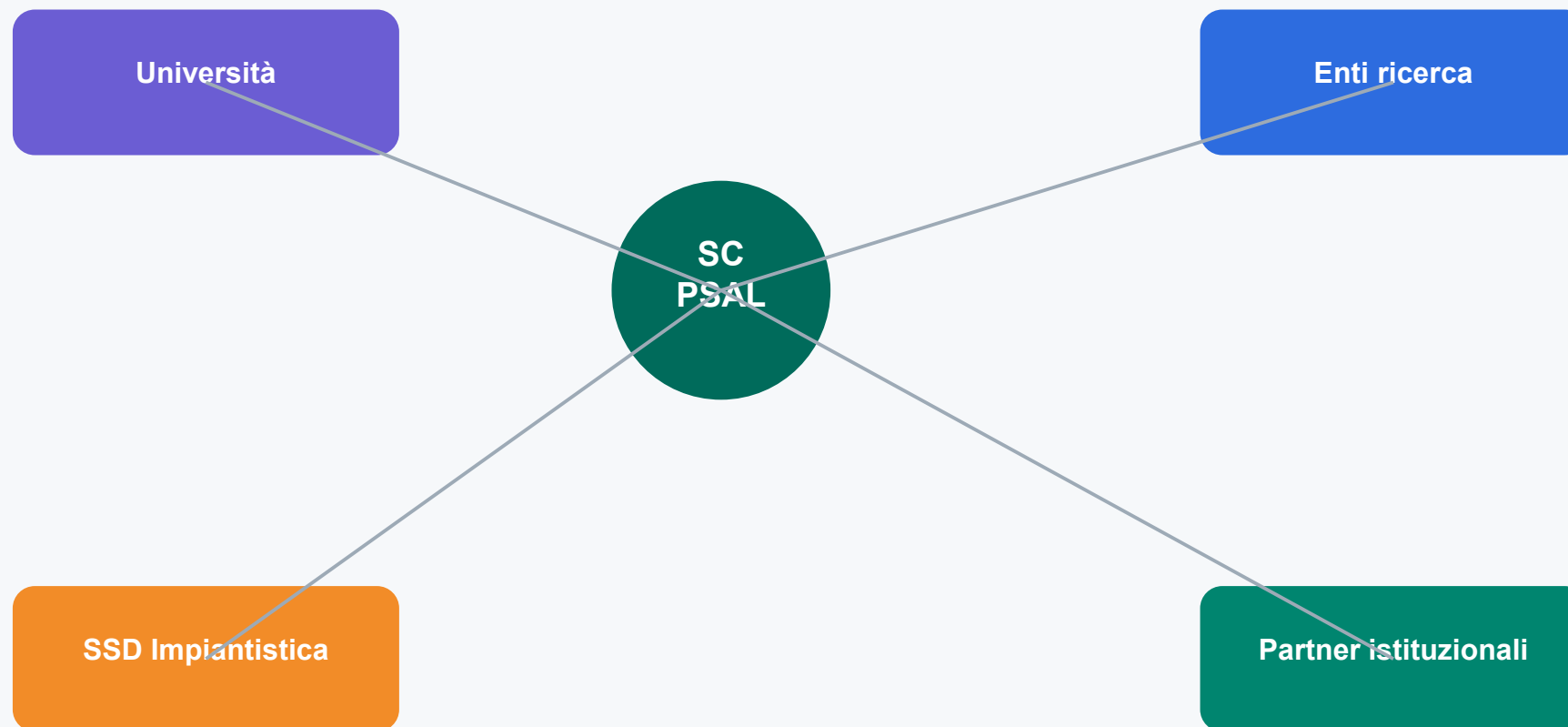
- IA e tecnologie
- Infortuni gravi
- Formazione innovativa
- Vigilanza efficace
- Rischio da cancerogeni e reprotossici
- Infortuni in itinere

EVIDENZE SCIENTIFICHE → MODELLI OPERATIVI → IMPATTO SUI TERRITORI

Ricerca applicata con ricadute operative immediate per i Servizi PSAL e le imprese del territorio

Partnership e governo della conoscenza

Formazione e ricerca



Non c'è una separazione tra ricerca e attività sul campo

4. Sensibilizzazione e informazione

€ 650.000 per promuovere cultura della sicurezza
con target specifici e territorio



Target e canali della comunicazione

Sensibilizzazione

Imprese e associazioni

Rischi prioritari, obblighi, buone pratiche

Lavoratori

Consapevolezza, diritti, comportamenti sicuri

Scuola e cittadinanza

Cultura della prevenzione e orientamento

Parti sociali e amministrazioni

Co-progettazione (TTP) e moltiplicazione dei messaggi

campagne informative

eventi

seminari

strumenti divulgativi

Settimana Europea SSL

portali web

incontri territoriali

Progetto target: formazione per inserimento lavorativo disabili

Collaborazione con Comitato Tecnico ex L. 68 e approccio inclusivo alla prevenzione



5. Referenza TA.TE. rischio cancerogeno professionale

€ 50.000 per iniziative di comunicazione, PRP e indirizzi del Tavolo Tecnico



6. Referenza TA.TE. rischio stress lavoro- correlato

€ 50.000 per comunicazione, prevenzione
organizzativa e diffusione di indicazioni operative



Coerenza con PRP, PNP e Tavoli Tecnici

Allineamento strategico



L'allineamento evita frammentazione degli interventi e trasforma le risorse in capacità stabile di prevenzione.

PNP 2026-2031 | Programmi Predefiniti MO4

Programma	Tema
PP3	Luoghi di lavoro che promuovono salute
PP5	Piano <u>Mirato</u> di <u>Prevenzione</u> (PMP) e <u>monitoraggio</u> della <u>formazione</u> SSL
PP6	Rischio cancerogeno e reprotossico, sovraccarico biomeccanico, <u>rischi psicosociali</u>
PP7	<u>Edilizia</u> , <u>agricoltura</u> , <u>macchine</u> e <u>attrezzature</u> di lavoro

Risultati attesi

Impatto

+ controlli

ispezioni aggiuntive in fasce non ordinarie

+ capacità

personale specialistico e supporto amministrativo

+ efficienza

strumenti digitali, BI e dotazioni

+ competenze

formazione e aggiornamento operatori

+ cultura

campagne, eventi, target specifici

Tecnologia

cruscotti attivi, tempi di estrazione, qualità dati

Formazione

partecipanti, moduli, apprendimento, ricadute operative

Ricerca

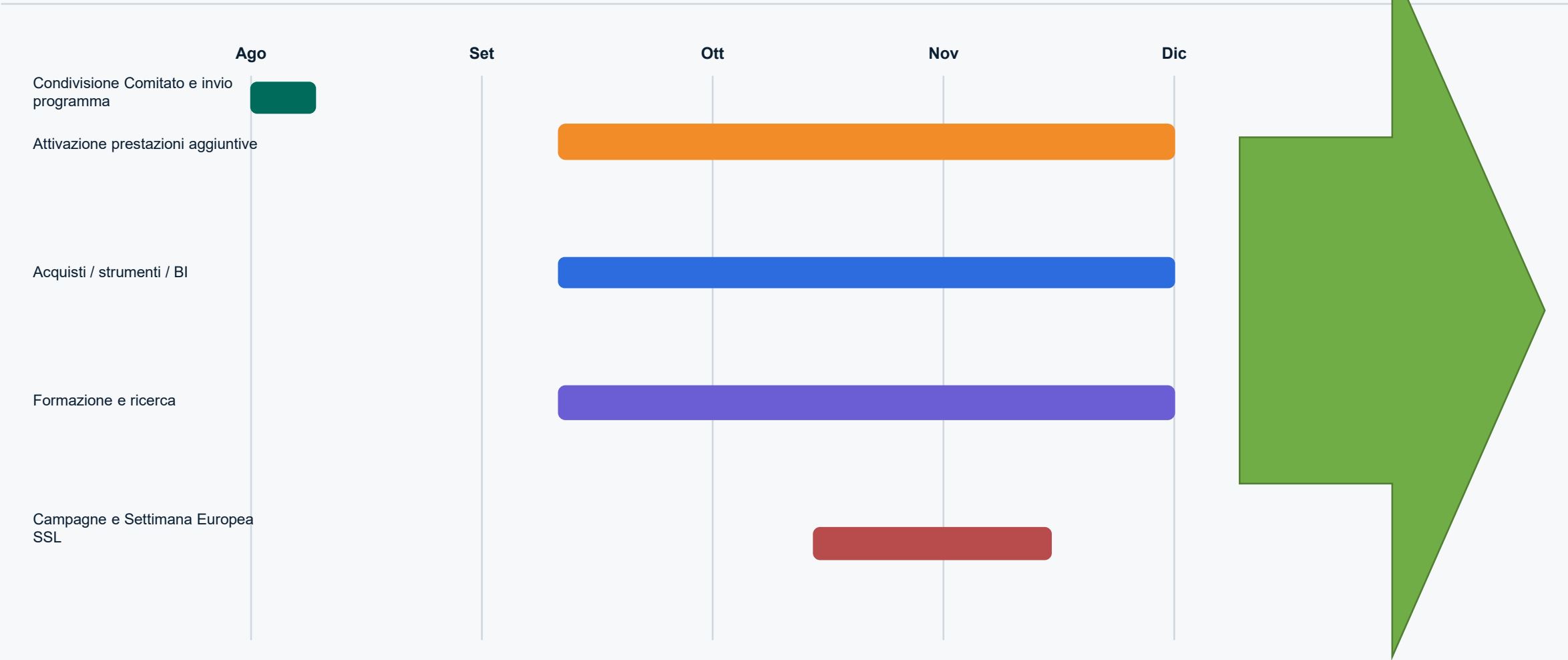
progetti avviati, deliverable, pubblicazioni/linee operative

Comunicazione

iniziative, stakeholder coinvolti

Cronoprogramma operativo 2026

Tempi



La DGR richiede invio alla DG Welfare entro 60 giorni dall'approvazione, previa condivisione nel Comitato territoriale.

Governance: responsabilità e integrazione

Governance

Direttore SC PSAL

Indirizzo, coordinamento complessivo, rapporto con Comitato territoriale e DG Welfare.

SC PSAL

Programmazione controlli, gestione prestazioni aggiuntive, rendicontazione, formazione e comunicazione.

SSD Impiantistica

Sinergia sulle attività ad alto rischio impiantistico e supporto tecnico specialistico.

Referenti di azione (modello 4183)

Presidio operativo delle singole linee, avanzamento e criticità.

Comitato territoriale art. 7

Condivisione istituzionale del programma e raccordo con parti del sistema territoriale.

Rischi di attuazione e mitigazioni

Risk management

Reclutamento specialisti

Attivare rapidamente procedure e forme flessibili coerenti con vincoli normativi.

Tempi acquisizioni tecnologia

Pianificare capitolati essenziali e priorità di pronto impiego.

Sovraccarico operativo

Integrare calendario controlli con risorse aggiuntive e strumenti di monitoraggio.

Misurabilità risultati

Definire KPI, baseline e responsabilità di alimentazione dati.

Mitigazione trasversale: cabina di regia operativa, monitoraggio mensile e riallocazione tempestiva delle economie coerenti con art. 13, comma 6-quater.



Sistemi informativi

L'attuazione deve trovare evidenza in I.M.Pre.S@-BI e Person@ secondo le indicazioni della DGR.

Accountability

Monitoraggio di spesa, attività e risultati per dimostrare incremento reale di prevenzione.

Determinazioni richieste al Comitato territoriale

Conclusione operativa

Prendere atto

del quadro economico e delle destinazioni vincolate

Condividere

il programma 2026 delle iniziative ATS Brianza

Indirizzare

priorità territoriali e raccordi con stakeholder

Monitorare

attuazione, risultati e eventuali economie

Esprimere condivisione del programma ai fini dell'invio alla DG Welfare entro i termini previsti.



3 - VARIE ED EVENTUALI



Grazie per l'attenzione